

OGGETTO: L.R. 4/2003 – R.R. n. 2/2007: autorizzazione all'ampliamento in regime autorizzativo presso il Centro di riabilitazione per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale denominato "La Valle" sito in via Sant'Agostino snc, loc. Casarevole Gaeta (LT), gestito dalla Società La Valle Società Cooperativa Sociale (P.IVA 01088620594) sede legale in via S. Agostino, snc. loc. Casarevole Gaeta (LT).

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l'art. 120 della Costituzione;
- l'art. 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131 concernente: "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3";
- l'articolo 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 concernente: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005);
- la Delibera di Giunta Regionale 12 febbraio 2007 n. 66;
- la Delibera di Giunta regionale 6 marzo 2007, n. 149 recante: "Presenza d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione Piano di Rientro";
- l'art. 1, comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1 ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;
- la Legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio" così come modificato ed integrato dai decreti del Commissario ad acta n. 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00052 del 22.02.2017 recante: Adozione del Programma Operativo 2016 - 2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale";

VISTI

- La legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013 con la quale è stato conferito al Presidente pro-tempore della Giunta della Regione Lazio, dr. Nicola Zingaretti, l'incarico di Commissario ad acta per la prosecuzione del vigente piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della regione Lazio, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni;

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- la Delibera di Giunta regionale del 14.12.2015, n. 721 concernente: “Modifica del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni nonché del relativo allegato B
- l’atto di organizzazione del 13 aprile 2016, n. G03680, come integrato dagli A.O. n. G03739 del 14 aprile 2016, n. G04602 del 05 maggio 2016, n. G06090 del 27 maggio 2016 e G06650 del 10 giugno 2016, concernente la “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della Direzione regionale “Salute e Politiche sociali”;
- l’atto di organizzazione n. G07332 del 27.06.2016 di conferimento di incarico di Dirigente dell’Ufficio Requisiti autorizzativi e di accreditamento dell’Area Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti alla dr.ssa Pamela Maddaloni;
- la Delibera di Giunta regionale n. 837 del 11/12/2017 recante: “Attribuzione al Segretario generale pro tempore del potere di adozione di atti e di provvedimenti amministrativi inerenti la direzione regionale Salute e Politiche sociali”;
- la Delibera di Giunta regionale n. 200 del 24.04.2018 recante: “Attribuzione al Segretario generale pro tempore del potere di adozione di atti e di provvedimenti amministrativi inerenti la direzione regionale Salute e Politiche sociali – proroga”

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria

- Il Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
- La Legge 23 dicembre 1978, n. 833 “Istituzione del servizio sanitario nazionale”;
- Il Decreto Legislativo 30 dicembre 2012, n. 502 e smi concernente: “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della Legge 23.10.1992, n. 421”;
- il DPCM 29.11.2001 concernente “Definizione dei Livelli essenziali di assistenza”;
- La Legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 concernente: “Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali” e ss.mm.ii.;
- la L.R. 10 agosto 2010. N. 3 Assestamento di bilancio annuale e pluriennale ;
- la L.R. 24 dicembre 2010, n. 9 disposizioni collegate alla legge finanziaria regionale per l’esercizio finanziario 2011 (art. 2 commi 13-17)
- Il Regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 concernente: “Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell’autorizzazione all’esercizio, in attuazione dell’articolo 5, comma 1, lettera b), della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali” e ss.mm.ii.

VISTI per quanto riguarda le norme di settore:

- ✓ DPCA n. U00039 del 20 marzo 2012 concernente: “Assistenza territoriale. Ridefinizione e riordino dell’offerta assistenziale residenziale e semiresidenziale a persone non autosufficienti, anche anziane e a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale”. che ha provveduto alla ridefinizione ed al riordino dell’offerta assistenziale a persone non autosufficienti anche anziane ed a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale;
- ✓ DCA n. U00434 del 24.12. 2012 concernente: “Requisiti minimi autorizzativi strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture che erogano attività riabilitativa a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale conseguente al processo di riordino di cui al DPCA n. 39 del 20 marzo 2012. Modifica al cap. 4.2 del DPCA n. 8/2011 ed integrale sostituzione dei cap. 3.4 e 7.2 del DPCA n. 8/2011;
- ✓ DPCA n. 15 del 27 gennaio 2014 concernente: “attività riabilitativa territoriale rivolta a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale (centri di riabilitazione ex art. 26 L.

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- 833/78). Terminologia di riferimento per l'attività riabilitativa nei diversi regimi assistenziali ex art. 26 L. 833/78;
- ✓ DPCA n. U00159 del 13 maggio 2016 recante: "Approvazione del documento "Riorganizzazione dei percorsi riabilitativi in ambito ospedaliero e territoriale";
 - ✓ Decreto dirigenziale n. G04762/12.04.2017 di definizione delle tariffe per la riabilitazione territoriale intensiva, estensiva e di mantenimento rivolta a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale
 - ✓ Decreto dirigenziale n. G10895/01.08.2017 di differimento dell'entrata in vigore delle tariffe per la riabilitazione territoriale intensiva, estensiva e di mantenimento rivolta a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale
 - ✓ Decreto dirigenziale n. G18406 del 22.12.2017 di differimento dell'entrata in vigore delle tariffe;

PRESO ATTO del

- DPCA n. U00142 del 22 aprile 2014 di conferma del titolo autorizzativo e di accreditamento del centro di riabilitazione ex art. 26 L. 833/78 denominato "Centro di riabilitazione La Valle", sito in via Sant'Agostino snc, loc. Casarevole Gaeta (LT) gestito dalla Società La Valle Società Cooperativa Sociale, (P.IVA 01088620594), sede legale via Sant'Agostino snc, Gaeta, loc. Casarevole (LT), per la seguente attività autorizzazione
 - n. 25 posti in regime semiresidenziale per patologie mentali di alta gravità e patologie di particolare gravità e di complessa gestione sanitaria
 - n. 30 trattamenti in regime ambulatoriale per patologie mentali di alta gravità e patologie di particolare gravità e di complessa gestione sanitariaaccreditamento
 - n. 25 posti in regime semiresidenziale per patologie mentali di alta gravità e patologie di particolare gravità e di complessa gestione sanitaria
 - n. 30 trattamenti in regime ambulatoriale per patologie mentali di alta gravità e patologie di particolare gravità e di complessa gestione sanitaria
- DPCA n. U00167/2016 di autorizzazione ampliamento funzionale per le prestazioni di cui al paragrafo f) del DPCA n. 27/2011;
- DPCA n. U00168 del 27.04.2018 di autorizzazione ampliamento funzionale per prestazioni di FKT
- DPCA n. U00330 del 20.07.2017 di modifica del rappresentante legale della Società; incarico affidato al dr. Giuseppe Errico;

PREMESSO che

1) con nota pervenuta al prot. n.I.0346854/07.07.2017 la Società La Valle Società Cooperativa Sociale (P.IVA 01088620594) già in possesso del DCA n. U00142/2014 di autorizzazione e di accreditamento nonché del DCA n. n.U00167/2016 di ampliamento funzionale di attività ex DCA. n.U00027/2011, ha chiesto - in assenza di aumenti della volumetria e/o modifiche strutturali e/o impiantistiche della struttura e senza variazioni della planimetria esistente - quanto di seguito si riporta:

- a) l'ampliamento delle prestazioni socio sanitarie per:
 - n. 50 trattamenti ambulatoriali (dagli attuali n. 30, + n. 20 trattamenti)
 - n. 50 trattamenti domiciliari,
 - n. 35 posti in regime semiresidenziale (dagli attuali n. 25 posti, + n. 10 posti)

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

b) rilascio del titolo autorizzativo e di accreditamento per le attività oggetto di ampliamento

2) con nota prot. n. U0447941/07.09.2017 l'Area Pianificazione e controllo strategico – Ufficio requisiti autorizzativi e di accreditamento ha trasmesso al Dipartimento di Prevenzione della Azienda Asl di Latina, territorialmente competente, copia dell'intera documentazione presentata dalla Società medesima, ai fini della verifica del possesso dei requisiti minimi ai sensi dell'art. 9 del R.R. n. 2/2007;

3) con la citata nota l'Ufficio ha, altresì, specificato che l'accreditamento verrà rilasciato una volta ottenuta l'autorizzazione all'esercizio e, comunque, subordinatamente alla verifica di compatibilità delle attività autorizzate che, ai sensi del DPCA n. U00159/2016, spetta all'Area Cure primarie per il regime semiresidenziale ed alla Asl competente per territorio per il regime non residenziale

PRESO ATTO della

nota assunta al prot. reg.n. I.0235444/23.04.2018 con la quale la Asl di Latina - acquisito il parere prot. n. 596/2018 del Dipartimento di prevenzione della Asl medesima - ha attestato che il Centro di riabilitazione per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale denominato "La Valle" sito in via S.Agostino snc (Loc. Casarevole) Gaeta, LT gestito dalla Società La Valle Società Cooperativa Sociale (P.PVA 01088620594) sede legale in via S. Agostino, snc. loc. Casarevole Gaeta (LT), è in possesso dei requisiti autorizzativi per l'ampliamento dei seguenti trattamenti:

- n. 20 trattamenti/die ambulatoriali, per complessivi n. 50
- n. 10 posti semiresidenziali, per complessivi n. 35 posti semiresidenziali
- n. 50 trattamenti/die domiciliari, di nuova attivazione

RITENUTO, al riguardo opportuno rilasciare - ai sensi della L.R. 4/2003 e ss.mm.ii., del R.R. n.2/2007 e ss.mm.ii. e sulla base dei pareri della Asl di Latina - alla Società La Valle Società Cooperativa Sociale (P.PVA 01088620594) sede legale in via S. Agostino, snc (Loc. Casarevole) Gaeta, LT l'autorizzazione all'ampliamento in regime autorizzativo presso il Centro di riabilitazione per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale denominato "La Valle", sito in S. Agostino, snc (Loc. Casarevole) Gaeta, LT, per l'erogazione della seguente attività:

- da n. 30 a n. 50 (+ n. 20 trattamenti/die ambulatoriali,)
- da n. 25 a n. 35 (+10 posti semiresidenziali,)
- n. 50 trattamenti/die domiciliari, di nuova attivazione

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono formalmente richiamate e che formano parte integrante del presente provvedimento:

1) rilasciare - ai sensi della L.R. 4/2003 e ss.mm.ii., del R.R. n.2/2007 e ss.mm.ii. e sulla base dei pareri della Asl di Latina alla Società La Valle Società Cooperativa Sociale (P.PVA 01088620594) sede legale in via S. Agostino, snc (Loc. Casarevole) Gaeta, LT l'autorizzazione all'ampliamento in regime autorizzativo presso il Centro di riabilitazione per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale denominato "La Valle", sito in S. Agostino, snc (Loc. Casarevole) Gaeta, LT, per l'erogazione della seguente attività:

- da n. 30 a n. 50 (+ n. 20 trattamenti/die ambulatoriali,)
- da n. 25 a n. 35 (+ n. 10 posti semiresidenziali,)

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

-- n. 50 trattamenti/die domiciliari, di nuova attivazione
a far data dall'adozione del presente provvedimento

2) la configurazione del Centro di riabilitazione per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale denominato "La Valle", è la seguente:
autorizzazione

- n. 35 posti n regime semiresidenziale per patologie mentali di alta gravità e patologie di particolare gravità e di complessa gestione sanitaria, di cui 10 attivati con il presente provvedimento;
- n. 50 trattamenti in regime ambulatoriale per patologie mentali di alta gravità e patologie di particolare gravità e di complessa gestione sanitaria, di cui n. 20 attivati con il presente provvedimento;
- n. 10 trattamenti/die domiciliari di nuova attivazione

- prestazioni di medicina fisica, riabilitativa ambulatoriale di cui al DPCA n. 167/2016, che di seguito si riportano:
prestazioni di medicina fisica, riabilitativa ambulatoriale di cui al punto f) del DPCA n.27/2011:
"esercizio assistito in acqua, idromassoterapia, ginnastica vascolare in acqua, diatermia a onde corte e microonde, agopuntura con moxa revulsivante, ipertermia NAS, massoterapia distrettuale riflessogena, pressoterapia o presso-depresso terapia intermittente, elettroterapia antalgica, ultrasuono terapia, trazione scheletrica, ionoforesi, laser terapia antalgica, mesoterapia, fotoforesi terapeutica, fotochemioterapia extracorporea, fotoforesi extracorporea, la laserterapia antalgica, l'elettroterapia antalgica, l'ultrasuono terapia e la mesoterapia".

- attività di fisiochinesiterapia (FKT), di cui al DPCA n. U00168/2018

accreditamento di cui al DPCA n. U00142/2014

- n. 25 posti in regime semiresidenziale per patologie mentali di alta gravità e patologie di particolare gravità e di complessa gestione sanitaria
- n. 30 trattamenti in regime ambulatoriale per patologie mentali di alta gravità e patologie di particolare gravità e di complessa gestione sanitaria

3) L'incarico di direttore sanitario resta affidato al dott. Antonio Parisi;

4) l'Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è tenuta alla vigilanza sulla permanenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento secondo quanto previsto dalla L.R. 4/2003 e s.m.i;

5) l'accertamento del possesso e/o mantenimento di titoli e/o requisiti prodotti o dichiarati ai sensi dell'art. 8, comma 2 del R.R. n. 2/2007 ai fini dell'autorizzazione diversi da quelli rientranti nelle competenze proprie della Regione Lazio, rimane in capo all'Amministrazione, all'ente o agli organismi denominati competenti al rilascio o alla vigilanza;

6) l'autorizzazione di cui al presente provvedimento decade, oltre che nei casi di cui all'art. 17 del R.R. n. 2/2007 anche in caso di accertamento, da parte degli enti diversi dalla Regione Lazio, nell'ambito delle competenze attribuite, della non rispondenza del soggetto autorizzato, ovvero della struttura ai requisiti prescritti da altre disposizioni normative nazionali e/o regionali, che non possano essere regolarizzati previo pagamento della sanzione pecuniaria, ovvero in caso di accertamento della falsità di uno dei documenti di cui al comma 2 dell'art. 8;

Segue decreto n. **U00232** / 08 GIU. 2018

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

7) la struttura è tenuta ad osservare le disposizioni di cui al Capo III - Capo IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione e Capo III "Disposizioni in materia di accreditamento istituzionale" della L.R. 4/2003 e s.m.i. ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dal Capo III del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento.

Il presente provvedimento è notificato tramite pec alla Società La Valle Società Cooperativa Sociale, (pec: coop.lavalle@legalmail.it), alla Asl di Latina (pec: protocolloaoo01@pec.ausl.latina.it) nonché al Comune di Latina. segreteria.generale@pec.comune.latina.it

Il presente provvedimento sarà, altresì, disponibile sul sito www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti - Sanità".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti

